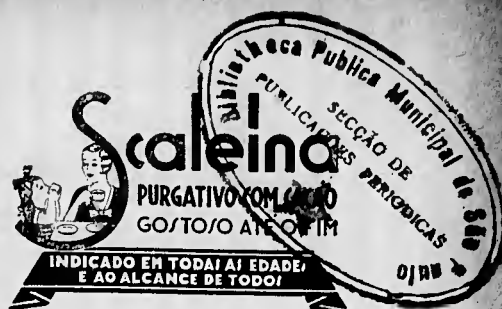




MAGNESIA S. PELLEGRINO
il purgante più economico
BIBLIOTHECA MUNICIPAL
Rua 7 de Abril, 37

IL PAUQUINO COLONIALE



Anno XXX - N. 1.347 - S. Paulo, 18 Aprile, 1936 - Uffici: Rua José Bonifacio, 110 - 2.ª Sobreloja

storie di naufraghi



LUI: — A che pensi, cara ?

LEI: — Al capitano della nave, all'ufficiale in seconda, al nostromo, al timoniere e ai 40 uomini di equipaggio !

TUTTI DEVONO TENERE IN CASA UN FLACONCINO DI
“Magnesia Calcinata C. Erba”

IL LASSATIVO IDEALE
RINFRESCANTE

IL PURGANTE MIGLIORE
DELL'APPARECCHIO DIGESTIVO

la pagina più scema



— Accetteresti un marito autoritario?..
— Sì ma a condizione ch'egli facesse tutto ciò che voglio io!



— Se non volete pagare il conto chiamerò una guardia!
— E credete che la guardia pagherà per me?

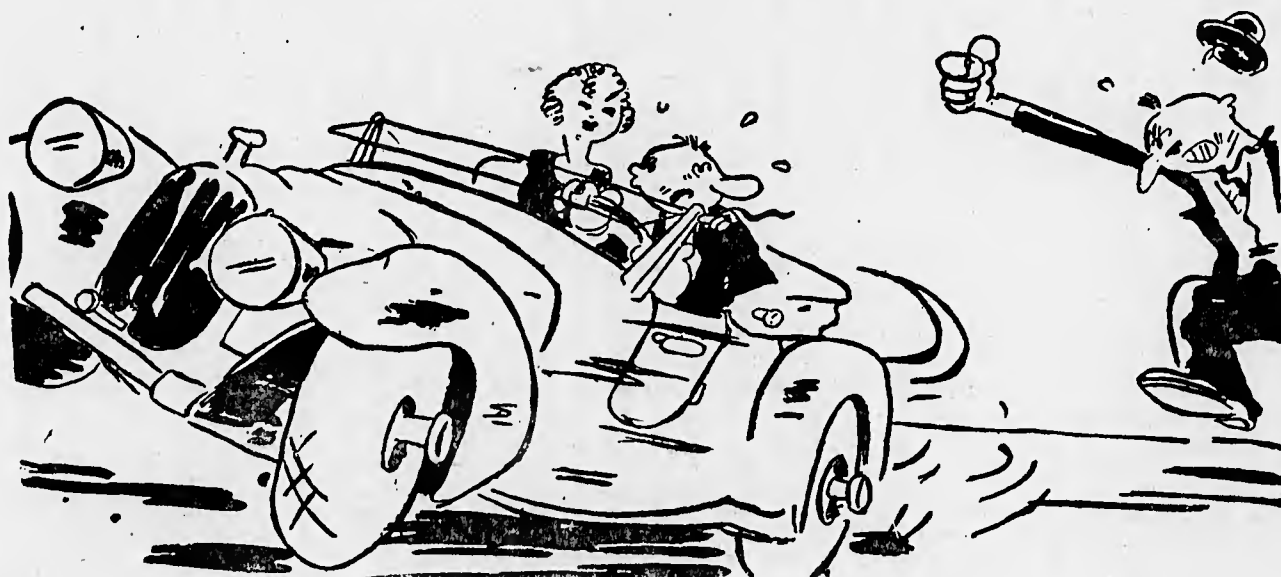


— Mamma, perché costringi il mio fidanzato ad ascoltare per tre ore al giorno la radio?
— Perché se egli resiste, vuol dire che ti ama davvero.

SEX APPEAL



La vecchia bagnante ha mille contos e una grave malattia di cuore...



— Record velocità?
— No: proprietario macchina.

Nome _____	Prov. _____
Est. _____	N. e ord. _____

conoscere le donne

1. — La donna è come la strada.

Sono quelli che con maggiore insistenza dicono di conoscerla, che più facilmente la perdono.

2. — L'anima della donna è come la stenografia.

Se non la pratichi continuamente, finisce che ne dimentichi il meccanismo.

3. — Le donne sono come le impronte digitali.

Non ve ne sono mai due che si somiglino.

4. — Gli uomini che si vantano di conoscere le donne, sono come quelli che si vantano di conoscere i cocomeri.

Palpano, scartano, confrontano e finiscono per scegliere una zucca.

5. — La donna è come l'albero della cucagna, dove i più fortunati sono i più inesperti e quelli che provocano le risa maggiori del prossimo.

6. — Per conoscere una donna nessuno è meglio d'un'altra donna, come per conoscere una canaglia ci vuole un'altra canaglia.

7. — Per rovinarsi a causa di una donna non è necessario conoscerla, così come si può benissimo affogare, senza conoscere il principio d'Archimede.

8. — In ogni sorriso di donna c'è sempre quel tanto che basta per mandare un galantuomo alla ghigliottina.

9. — Tutte le cose si studiano con l'aiuto di un altro: soltanto la donna devi studiarla da solo, perché nessuno sarebbe capace di spiegarla.

10. — Le donne sono come i cani.

Fanno una porcheria in un lato e vanno a ricoprire venti metri più innanzi.

ANTONIO CAN-
TARELLA

(In Arte, Nino Can-
taride)

il PASQUINO COLONIALE

COMPOSTO E IMPRESSO IN TYP. NAPOLI — RUA VICTORIA N.° 93 — TELEPH. 4-2604

Proprietario
GAETANO CRISTALDI
Responsabile
ANTONINO CARBONARO

ABBONAMENTI:
APPETITOSO, anno... 20\$
LUSSURIOSO, anno... 50\$
SATIRIACO, anno... 100\$

UFFICI:
E. JOSE BONIFACIO, 110
2.° SOBRELOJA
TEL. 2-6525

ANNO XXX
NUMERO 1.347

S. Paolo, 18 Aprile 1936

NUMERO:
S. Paolo... 200 réis
Altri stati. 300 réis



il fesso premuroso

Il fesso premuroso non pensa a sé, né a quello che ti dice. Mentre se ne sta ritto dinnanzi a te, ti spolvera le spalle, ti strappa il bottone che ciondola, con un colpo secco e deciso, e te lo mette nel taschino, ti riassetta la giacchetta con una vigorosa scrollata, ti toglie un moschino, o un cappello, dal colletto, esamina la qualità della stoffa del tuo vestito e ad ogni tratto interrompe il suo discorso, per dirti: "Chi è il tuo sarto?", "Perché non ti sei fatto la barba?", "Perché comperi questo tipo di camicie?". Poi ti rifà il nodo della cravatta, che a momenti ti strangola e finisce per farsene restare un lembo fra le mani.

Se ti accompagna due passi, è sempre pronto ad allungare le mani per farti inciampare mentre scendi il gradino del marciapiede, per scansarti dalla bicicletta che ti rasenta e cacciarti sotto l'autobus che sopravviene, per afferrare la porta a molla del bar affinché tu passi, e sbattertela sulla faccia in pieno, quando non sei entrato che a metà.

Il fesso premuroso non può vederti passare per due volte consecutive la mano sulla fronte senza chiederti, pieno d'affanno: "Hai male alla testa, eh?". E senza aggiungere, di lì ad un momento: "Vieni, andiamo a prendere un'antinevralgica!". E non c'è santi: ti tocca di seguirlo, magari per mezzo chilometro, fino alla prima farmacia che è chiusa, naturalmente, e fino alla seconda che è lontana dalla prima un altro mezzo chilometro.

Il fesso premuroso ti manda per forza dal suo miracoloso dentista, il quale, per un inesplicabile fenomeno che non si è mai verificato durante la sua lunghissima carriera, ti strappa il dente sano invece del guasto, ti fa venire una periostite ed infine si rivolge all'autorità giudiziaria, perché tu non vuoi pagargli il conto.

Il fesso premuroso ti sorveglia mentre sorbisci una tazza di latte e ti vieta ad ogni costo di mangiare quella determinata qualità di paste: "perché ti fanno mallo allo stomaco". Poi ti rimprovera perché, malgrado la tramontana, tu ti ostini a non metterti un fazzoletto attorno al collo e non vuoi neppure saperne di alzarti il bavero.

Ne viene, necessariamente, di conse-

guenza che tu, pur di non sentirlo, invece di quella determinata qualità di paste pigli dei pasteis, che ti vanno a finire nella trachea e ti provocano una tosse fottuta che per poco non muori soffocato; poi ti alzi il bavero, contrariamente alle tue abitudini, ti viene un fiero mal di gola e va a finire che crepi (al fesso premuroso dicendo) per un attacco d'influenza.

Il fesso premuroso è l'unico campione di altruismo che esista al mondo, ma questo filantropico babbeo è talmente scoccante e pericoloso da costringerti a rallegrarti con te stesso che tutto il resto dell'umanità prosperi e si moltiplichi sotto una sterminata foresta di egoismi.

CARLO PAH! VESI
fesso premuroso

ricordando...

Siamo giunti alla soglia dell'inverno e il vento fischia e il cielo è nuvoloso. Mi son messa in "pigiama" e mi riposo lunga distesa sopra il canapé.

Sono stanca e sfibrata perché ho scritto dieci sonetti e due novelle gialle. La Lina Terzi, o Bruno (1) il cienciaballe sarebbero sfibrati come me.

In dieci anni di pratica ho imparato a tradurre le idee che tengo in mente precipitevolissimamente senza aver dubbi né perplessità.

Eppure, se ci penso, sembra ieri che mamma per levarmi da torno, mi mandava all'asilo tutto il giorno e non sapevo cosa fosse un "a".

Sopra i quaderni delle provvedute, che riempivo di macchie e scarabocchi passavo l'ora a consumarmi l'occhio, abbandonata interamente a me.

Oh! Quanto tempo perso, andando a scuola, sui vecchi banchi, nelle sale vaste, per imparare a fare dritte l'aste che adesso invece vengono da sé.

TINA CAPRI OLO

(1) Si allude, è chiaro, a Bruno Puteri, celebre redattore di politica estera del "Corriere che a tutti piace".

LA FUNZIONE DEL FOSFORO NELL'ORGANISMO UMANO

Ognuno di noi rappresenta un vero laboratorio chimico. Si danno nel nostro corpo fenomeni meravigliosi che la scienza cerca di scandagliare e spiegare. Nei libri elementari si studiano le funzioni digestiva, circolatoria, respiratoria, ecc. Solamente nei libri di medicina sono studiate certe funzioni complesse di trascendentale importanza, fra le quali, la "chimica degli umori". Secondo lo stato dell'equilibrio o disequilibrio degli umori l'individuo si presenta, rispettivamente, in stato normale o anormale. Alle volte il disequilibrio si dà per mancanza di un elemento indispensabile, come per esempio, di fosforo, che ha una parte importantissima come elemento attivo del metabolismo. La mancanza di fosforo è denunciata dalla flaccidità, scoraggiamento, stanchezza, nervosismo, palpitazioni e ansietà. Basta ristabilire l'equilibrio chimico degli umori per mezzo di un preparato di fosforo, il Tonofosfan, affinché spariscono, come per incanto, tutte le manifestazioni morbide. Con due o tre iniezioni ritornano le disposizioni generali dell'organismo e la contentezza di vivere.

IST. MEDIO

"DANTE ALIGHIERI"

Martedì venturo, 21 corrente, nell'Istituto Medio "Dante Alighieri" (Alameda Jahú, 84), alle ore 10 del mattino, si terrà la commemorazione del "Natale di Roma", che sarà fatta dal Preside dell'Istituto Prof. Venturi.

Nella stessa occasione sarà commemorato il Martirio di Tiradentes, con discorso ufficiale del dr. Paulo Marzagão.

AS PLANTAS BRASILEIRAS
NÃO CURAM FAZEM
MILAGRES



PEÇAM GRATUITAMENTE
O LIVRINHO «O MEDICO
DE SI MESMO PELA
MEDICINA VEGETAL
DO LAB. VEGETAL
BRASILIA»
NO DEPOSITO A
AV. SÃO JOÃO 598
PHONE 4-4138 CAIXA POSTAL 564
SÃO PAULO

fuori spettacolo

Ispettore Federale dell'Istituto medesimo.

Verranno pure consegnati i premi agli alunni che per studio e condotta più si distinsero nell'anno scolastico 1935.

Alla cerimonia, che senza dubbio riuscirà una bella affermazione di Intesa e di collaborazione italo-brasiliana, interverranno le nostre Autorità. Sono invitate le famiglie degli alunni e tutti gli amici dell'Istituto.

NOZZE

Salgado-Patti

Nei giorni scorsi nella Basilica dell'Apparecida il nostro egregio collega dr. Plinio Sa'gado, giornalista di soda cultura e di brillante ingegno e organizzatore e Capo del Partito Integralista Brasiliano, ha sposato la colta e leggiadra signorina Carmela Patti pure di S. Paolo.

Agli sposi i nostri cordiali auguri.

O. N. D.

Domani, 19 corr. alle ore 21, la Compagnia Drammatica Italiana del Dopolavoro, rappresenterà la commedia in tre atti "Equatore", vincitrice del concorso Drammatico Dopolavoristico in Italia. Venderanno parte tutti gli

artisti della Compagnia. Il lavoro è messo in scena da Enrico Pancani.

La distribuzione dei biglietti ai soci ha luogo nella nuova sede del Dopolavoro, in Rua Barão de Limeira 535 (Casa del Fascio) dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 19 e mezzo.

DA SCAFUTO

La nota agenzia di libri e riviste di Scafuto, sita in via Trez de Dezembro n. 29, ha ricevuto gli ultimi fascicoli delle riviste settimanali "Illustrazione Italiana", "Gente Nostra" e "Domenica del Corriere", che si pubblicano a Milano. I fascicoli che abbiamo letto sono veramente interessanti ed hanno numerosi "clichés" riproducenti aspetti della guerra in Africa, oltre alle rubriche abituali e articoli di grande attualità.

COMPLEANNI

Hanno festeggiato il loro compleanno i signori Antonio Lucchini e Caio Abenante. Auguri.

CARTA DELLA. O.

Il sig. Giuseppe Castiglione, che da tanti anni si dedica con rara competenza a studi geografici, ha pubblicato, per mezzo della nota Litografia

Sarcinelli, una carta geografica a colori dell'Africa Orientale, che comprende l'Eritrea, la Somalia e l'Abissinia.

E' in grande formato, su la scala di 1:3.000.000, e oltre tutte le città, i fiumi e i monti principali, comprende i villaggi, le ambe, le vie cammellate, ecc.

E' completata da un indice alfabetico di nomi, con la rispettiva indicazione, ciò che rende molto agevole e rapida la ricerca di qualsiasi località.

Perciò la carta geografica dell'Africa Orientale — come del resto tutti i lavori del genere del Castiglione — si può considerare completa sotto ogni punto di vista.

FIDANZAMENTO

La colta e gentile signorina Lina Giorgi, figlia del Gr. Uff. Giuseppe Giorgi e della distinta sig.ra d. Elide Contrucci Giorgi s'è fidanzata con l'egregio medico dott. Michele Leuzzi, figlio del sig. Arcangelo Leuzzi e della signora d. Antonia Sardo Leuzzi.

Ai fidanzati le nostre più vive felicitazioni.

CIRCOLO ITALIANO

Il 25 del corr., come abbiamo annunziato, il Circolo Italiano commemorerà solennemente il 25° anno di esistenza, con l'intervento del Console Generale e dell'Ambasciatore.

Ricordiamo che i nuovi soci, i quali presenteranno la domanda di ammissione entro il 25 c. m. avranno diritto all'invito al ballo di gala. Per tutto il corrente mese i nuovi soci pagheranno appena la tassa d'ammissione ridotta, ossia 50\$000.

VENDONSI

Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto. — Per diminuire il gusto e l'odore di fragola.

Fare l'enocianina: (Colorante naturale del vino). — Vini bianchi finissimi. — Vini di canna e frutta.

Birra fina che non lascia fondo nelle bottiglie. Liquori di ogni qualità. Bibite spumanti senza alcool. Aceto. Citrato di magnesio. Saponi, profumi, miglioramento rapido del tabacco e nuove industrie lucrose.

Per famiglia: Vini bianchi e bibite igieniche che costano pochi réis il litro. Non occorrono apparecchi.

Catalogo gratis, OLINDO BARBIERI. Rua Paraíso, 23. S. Paulo.

N. B.—Si rendono buoni i vini nazionali, stranieri, acidi, con muffa, ecc.

Coperte di Lana

PER LETTO DA UNA PIAZZA 14\$800

18\$, 25\$, 48\$, 54\$, 60\$, 65\$, 68\$, 80\$

PER LETTO A DUE PIAZZE 34\$000

60\$, 65\$, 66\$, 78\$, 80\$, 86\$, 120\$

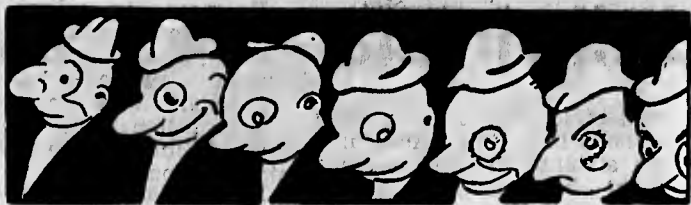
COPERTE LEGITTIME DI LANA DI
CAMELLO

Grandezza 175 x 225 410\$, 580\$

Casa Lemcke

SÃO PAULO — Rua Libero Badaró, 36

SANTOS — Rua João Pessoa, 45/47



orticaria

* Una giovane inglese si presenta nuda in chiesa per protestare contro la corsa agli armamenti.

E usa un'arma più forte, ma pericolosa: il nudo.

* Vedremo se otterrà una donna nuda ciò che non hanno potuto ottenere gli uomini togati.

* E' lecito sperare che si avveri l'antico proverbio sanscrito: Tira più una donna nuda che cento paia di uomini vestiti.

* In un villaggio mongolo ci sono state scene di panico tra molte donne, spaventate dal pensiero di una invasione di russi.

Come dire: lo spaghetti alle mongole.

* Un giornale si domanda come possano resistere i consiglieri europei alla corte del Negus.

La spiegazione è semplice: coi talleri, tutto si tollera.

* Il signor Joaquim Vilhatto Marmorato non dorme da nove anni.

Perché non prova a leggere un articolo di Brutius?

* Un autorevole personaggio giapponese ha dichiarato che al Parlamento si parla troppo e si agisce poco. In altri termini al Parlamento si dovrebbe parlare meno.

Allora si dovrà dire: Parlamen(t)o.

* A proposito della rivolta in Giappone, qualche agenzia aveva erroneamente pubblicato che il Ministro Goto fosse stato ucciso.

Ma il Ministro Goto, che ha avuto l'incarico di costituire il gabinetto si è affrettato ad assicurare con un telegramma: "Goto ottima salute".

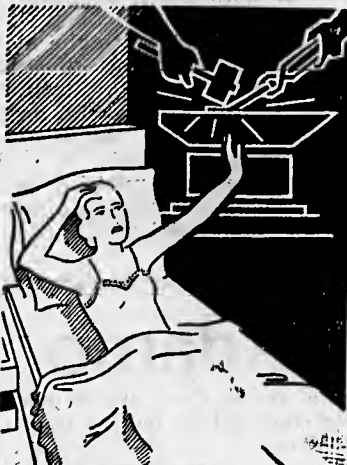
* A cavallo d'un caval. Toh, chi si rivede!

La confratella domanda: "Chi ha visto il cavallo d'un caval?" E risponde: "Io no, per certo, che in caso diverso, chissà mai per quale mondo dei sogni andrei cavalcando!"

Già: cavalcando un cavallo d'un caval, e combattendo molini a vento.

* Se l'avessi vinto io, per santa Mulughetta, ne avrei fatto un dono alla confratella, perché a sua volta lo avesse donato ai suoi lettori.

* Il rev. Riccardo Liberali, troppo liberamente ha voluto scrivere su la guerra e ha fatto una gran frittata. Questo succede a tutti quei saccenti servi di Dio, i quali, ficcano il naso nella



CHI STA MARTEL- LANDO IL FERRO?

E' il maglio dell'insonnia su l'incudine dei nostri nervi. Mettiamo fine a questo lavoro estenuante. Una compressa di ADALINA, calmante soave, ci concilia un sonno gradevole e naturale. ADALINA non produce inconvenienti e non ha controindicazioni.

ADALINA
BAYER

Lamina
Gillette Azul
soddisfa i
più esigenti



BARBELINO
AFFIRMA:

Gillette

C-13

politica, invece di recitar rosari e predicar la pace.

* Essi sono i profanatori del Tempio: ignorano l'E-vangelo, disobbidiscono al Vaticano e rendono un pessimo servizio all'Italia.

* Avviso a qualche luminare di filosofia, che schiccherà articolotti su la confratella.

* Tutta la famiglia del Negus parla alla radio. Fa l'ora africana. Questa è l'ora africana,

che nessuno ascolta, perché va lontana.

* Una dottoressa francese afferma che fra meno di cento anni avremo la donna perfetta. Peccato che noi non saremo presenti in quella data.

Non ci sarebbe un mezzo per avere un anticipo su tale perfezione?

* Cittadino Mulughetta, bevi un bicchier e canta con me: "Faccetta nera..."

DISTRAZIONI



— Non c'è al mondo un uomo più distratto di Alfredo: figurati che va a caccia e torna con un pesce, va a pesca e torna con un uccello.

— E allora Alfonso che è andato in villeggiatura per rimettere si ed è morto?

RAGAZZI MODERNISSIMI

Il medico è chiamato a visitare il figlio di un banchiere, che ha il morbillo.

— Bisogna isolarlo, — dice, — il male è contagioso.

— Dottore, — interviene il piccolo malato, — quanto mi dà se vado a scuola attaccato il morbillo a tutti miei compagni?

L'OROSCOPO (18-25-Aprile)

Temperamento debole, nel bene oppur nel male è un po' suggestionabile e quindi, è naturale, queste persone seguono gli esempi. Incontreranno un caso favorevole che certo sfrutteranno.

RICETTA CULINARIA

Una pistanza conveniente in questo periodo di calura estiva sono le cosiddette uova in camicia. Questo piatto è leggerissimo, se si usa una camicia molto fine, di quel tessuto che si chiama appunto pelle d'uovo. La camicia di pelle d'uovo in

la valigia delle indie

camicia è di solito arricchita nelle mense più eleganti con qualche trina o pezzetto di pizzo, specialmente gradito dalle signore se il cuoco è biondo.

Nelle cucine più raffinate, le uova in camicia vengono sostituite da uova in pigiama e talvolta da uova in décolleté le quali, arrossendo per tale abbigliamento, vengono a mutare il consueto rapporto fra rosso e chiaro e ad aumentare così il valore nutritivo.

METEOROLOGIA

Gli scienziati che studiano le grandi correnti cicloniche del Pacifico hanno notato una certa diversità fra le manifestazioni atmosferiche attuali e quelle di un tempo: specialmente caratteristica è la scomparsa delle trombe d'aria sulle coste delle Hawaii. Ciò è attribuito al fatto che le trombe non sono più di moda, e che esse hanno assunto naturalmente la forma di sassofoni d'aria, i quali possono pure rappresentare una notevole svenata havaiana per i bagnanti di quelle spiagge.

A tal proposito, per evitare le disastrose conseguenze di queste sorprese

meteorologiche il Congresso delle Scienze di Honolulu ha stabilito in tutte le stazioni balneari un servizio di segnalazione, a mezzo di scelti direttori d'orchestra, che hanno il preciso incarico di stare attenti al "tempo".

LE FRASI CELEBRI

"Anch'io sono di carne!". Come disse fieramente l'uomo-sandwich.

COLONIERIE

Un attore della "Canzone di Napoli", noto per le sue avventure amorose, telefona al capocomico:

— Sono all'ospedale.
— Come! Ma se ti ho visto appena ieri con una bionda deliziosa...

— Mi ha visto anche mia moglie!

L'ANEDDOTO SEMI-STORICO

E' noto che il Bronzino, il celebre pittore fiorentino, beveva assai, tanto che molte volte partiva di casa Bronzino e ne tornava Sbronzino. In quelle occasioni diventava focoso e irruentissimo, specie con le sue numerose modelle, con le quali si svolgevano spesso scene violente.

Un giorno fu udito gridare come un matto: — Fuori! Fuori! Uscite tutte! Andate a quel paese!...

I casigliani si impressionarono e il padrone di casa corse a chiamare un meccanico - automobilista.

— Che posso farci? — chiese costui.

— Veda lei, — gli disse il padrone. — E' il Bronzino che ha mandato a farsi fondere le bronzine...

GRANI DI PIOMBO

* Avere un posto per ogni cosa e mettere ogni cosa in un altro posto.

Non è un consiglio. E' semplicemente la consuetudine.

* L'uomo che è pessimista prima della cinquantina ne sa troppo: se è ottimista dopo, ne sa troppo poco.

ECHI DI HOLLYWOOD

GLI AVARI.

A Hollywood non si parla che della proverbiale avarizia di Maurice Chevalier.

— Forse non ci crederete — egli diceva un giorno a Lupe Velez — ma io non conto mai i denari che ho in tasca...

E Lupe: — Perché non dovrei crederci? Voi non li contate per il timore di sbagliarvi in meno!

L'ULTIMA

— Chi è quella signora così grassa?

— E' una cantante.
— E come può ancora cantare in quelle condizioni?

— Anzi: c'è chi l'apprezza, dicendo appunto che in ogni modo le sue stecche sono stecche di balena!

ALFAIATARIA "FULCO"



Finissime confezioni per uomini
MANTEAUX
e TAILLEURS
R. Lib. Badaró, 42 - 2.
Sala 15 - S. PAULO

Gioielleria Adamo

Per motivo di riforma, questa antica Casa, inizia una grande vendita eccezionale del suo variato, bello e ricco assortimento:

GIOIE - ARGENTERIE - OROLOGI da TASCA, POLSO, TAVOLO e PARETE - CRISTALLI FINI - OGGETTI di CUOIO FANTASIA - OGGETTI di ARTE, ecc.

Perciò invita il Pubblico e la sua distinta Clientela a visitare le sue esposizioni e constatare, senza impegni, i prezzi veramente ridotti.

Non è "reclame", ma una vera ed onesta liquidazione.

Gioielleria Adamo

25 — S. BENTO — 25

Agenzia Pettinati

Pubblicità in tutti i giornali del Brasile

Abbonamenti
DISEGNI E "CLICHÉS"

R. S. Bento, 5-Sb.

Tel. 2-1255
Casella Postale, 2135
S. PAULO

CASA BANCARIA ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.

DEPOSITOS-DESCONTOS-CAUCOES E GERANCIAS

MATRIZ: Rua Boa Vista, 5 - Loja — SAO PAULO

FILIAL: Praça da Republica, 50 — SANTOS



L'uomo perfetto

L'uomo perfetto, o meglio quel sapiente che si credeva tale intimamente, perché gli era mancata l'occasione, o di sbagliarsi o di portarsi male, disse: — Mondo birbone, io voglio uscire dall'umano consesso, pieno d'insidie, di doppiezze e d'aire, per trovare il bestione che somiglia a me stesso, ossia, parlando franco, voglio conoscer l'elefante bianco.

Cammina e ricammina, si trova a tu per tu con quel prodigio che pare una montagna di farina. Sta per rendere omaggio al suo prestigio quando un dubbio l'assale, si che girando dietro l'animale gli gratta a tradimento il posteriore e vede che la patina esteriore copre la pelle di colore grigio.

Bravo. — gli dice — mostro inamidato, tu sei come la solita patacca, e l'uomo, credulone brevettato, non sapendolo venera la biacca di cui l'hanno spalmato! —

— E tu — risponde offeso l'elefante — che fai l'uomo perfetto da distante, non sai che se ti grattano il candore scopri un di sotto grigio ch'è il colore che nasce dall'istinto? Perché l'uomo più buono o più convinto d'essere tale gratta gratta ritorna un animale e perde quindi, povero infelice, la fama che gli vien dalla vernice. —

Morale niente affatto peregrina: la vita nostra è simile a un mulino perciò chi va al mulino s'infarina.

UH, BALDO. MORO
poeta a scartamento ridotto



— Credimi, io e mia moglie la sera piuttosto che andare a teatro preferiamo andare a letto.
Hai ragione... qualche sera voglio venire anch'io!...

MITIGAL

distrugge

immediatamente i
pruriti

TRA GLI ELEMENTI INDISPENSABILI ALLA VITA, C'E' L'ACQUA. TRA LE ACQUE, QUELLA INDISPENSABILE AD UNA OTTIMA DIGESTIONE E'

Agua Fontalis

LA PIU' PURA DI TUTTE LE ACQUE NATURALI, E CHE POSSIEDE ALTE QUALITA' DIURETICHE.

— o IN "GARRAFÕES" E MEZZI LITRI —

TELEF. 2-5949

E' PERICOLOSO ANDARE
A TENTONI
specialmente se si tratta
della propria salute!
Fate le vostre compere
nella

"PHARMACIA THEZOURO"

Preparazione accurata.
Consegna a domicilio.
Aperta fino alla mezza-
notte. Prezzi di Drogheria.
Direzione del Farmacista

L A R O C C A

RUA DO THEZOURO N.º 7
Telefono: 2-1470



BAGNI DI SOLE

Dovunque si abusa dei bagni di sole. I medici e gli igienisti, dovuto agli accidenti gravi, immediati o futuri, e dei casi mortali accaduti, fanno grande propaganda nei giornali, affinché il pubblico si prevenga, usando moderatamente questo grande rimedio naturale, che è il sole.

E' doloroso vedere adulti, giovani e bambini, per ore ed ore, alle volte senza alcun riparo nella testa, a "bruciarsi" ai raggi solari delle spiagge.

Molti non soffrono nulla, sul momento, ma soffriranno dopo; altri sono attaccati da disturbi renali; altri da imbarazzo gastrico febbrile.

Per curare questi ultimi disturbi, quando sono accompagnati da diarrea, è necessario subito da principio stabilire una dieta alimentare, prescrivendo, nello stesso tempo, caseinati di calcio, e, soprattutto l'Eldoformio della Casa Bayer, che combatte la diarrea, rivestendo e proteggendo le mucose.

Si devono dunque usare i bagni di sole e di mare, perché sono benefici, non dimenticando, però, che l'abuso è sempre pericoloso, anche per le più robuste costituzioni.

Carlo Pavesi, uno dei tre Grandi Ufficiali Coloniali che vagano qualche banana gialla (gli altri due, chi non lo sa?, sono Luigi Medici e Angiolino Poci) l'intelligentissimo Carlo Pavesi, dunque, sin da bambino mostrò un grande ingegno, tanto da essere additato da tutti, a suo tempo, come il vero "infante prodigio".

Una volta, al corso di geografia l'insegnante spiegò i costumi di certi popoli che abitano in paesi esotici, e fra gli altri parlò dei Lapponi. Poco dopo dettò un tema sull'argomento: Costumi dei popoli del Polo Nord.

Ed ecco come scrisse l'allora Carletto, profittando i recenti insegnamenti avuti:

"La madre Lappone vuole che i suoi bambini le siano sempre sotto gli occhi, per questo li porta sempre con sé in un sacco sopra la schiena".

Il dott. Giuseppe Tipaldi, nell'ultimo suo viaggio ad una antica cittadina dell'interno, appena prese alloggio, nel migliore albergo, s'informò dell'ora dei pasti:

— A quali ore si mangia?

— Colazione dalle 7 alle 11, pranzo dalle 12 alle 15 e cena dalle 18 alle 20.

— Santo cielo! Ma allora, quali ore mi resteranno libere per visitare la città? — disse il dott. Tipaldi, costernato.

Questa ce l'ha raccontata il Maestro Ciccio Casabona:

In un piccolo teatro di pri-

sciocchezze coloniali

vincia, una compagnia ambulante men che mediocre ha appena finito di rappresentare un'opera comica davanti a un pubblico non molto intenditore. La fine dell'opera è salutata dagli applausi entusiastici degli spettatori.

I suonatori posano i loro strumenti e si preparano a lasciare l'orchestra, quando il suonatore di contrabbasso esclama sorpreso:

— Come!... E' già finito? Non è possibile: se mi restano ancora tre pagine dello spartito da suonare!

L'avv. Umberto Sala poeteggia. Ecco gli ultimi versi che ci ha mandati:

GIOVE

Se Giove Massimo s'indeboliva tutto l'Empireo con lui languiva.

Però, impinzandosi ad ogni istante d'ambrosia e nettare, era Tonante.

Morale

Figurarsi che boato rintronava fra i due poii s'egli avesse pasteggiato con la zuppa di fagioli.

Adolfo Calliera consiglia una revisione generale dei

proverbi. Ecco come egli dà qualche esempio:

Il mattino ha il sonno in bocca. — La bugia apre ogni porta. — Uomo a cavallo più alto che a piedi. — Tanto va la gatta al lardo che alla fine diventa grassa. — Uomo avvisato, addio serenità. — Cbi pecora si fa puzza parecchio. — Can che abbaja tiene alla larga. — Chi troppo vuole qualcosa stringe. — Chi si contenta non ha di più. — Uomo allegro meglio per lui. — Passata la festa viene qual'altra. — Il meglio è nemico del peggio. — Mogli e buoi più che puoi.

Carini, no? E non meno veri dei rispettivi originali.

Rosario Caltabiano (Secção Vendas Cassio Muniz) consiglia, circa gli avvisi di transito, rivolgersi più alla macchina che all'automobilista. Ecco alcuni cartelli suggeriti alla prefettura dal nostro "paesano":

"Automobile, tu sei bella, tu sei rapida, tu sei potente. Non abuserà né della tua bellezza, né della tua rapidità, né della tua potenza. Pensa ai tuoi fratelli inferiori, il cane, il cavallo e il pedone. Il cane

ha paura dei tuoi pneumatici, che possono schiacciarlo. Lascia uno spazio sufficiente perché possa passare. Il cavallo teme i tuoi scoppi, il tuo fumo e i tuoi cattivi odori; evita di gettargli tutto questo sotto il naso. Il pedone è evidentemente colui che conta di meno per te. Tuttavia abbietà di lui! Forse domani sarà un automobilista".

Tina Capriolo crede non solo al linguaggio dei fiori, ma anche a quello dei francobolli e a quello dei paracqua. Sono noti quei suoi due versi malinconici:

Il tuo paracqua che gocciola [ancora mi dice che m'aspetti da mezz'ora.

Sul linguaggio del paracqua, Francesco Pettinati per fare la reclame ad una nota fabbrica paolistana, scrisse i seguenti aforismi:

"Se mettete il vostro parapoggia in un porta ombrelli, vuol dire che il vostro paracqua cambierà di proprietario.

"Se lo aprirete bruscamente nella strada, significa che l'occhio di qualche passante corre un grande pericolo.

"Chiuderlo d'un solo colpo, è il segno infallibile che uno o due cappelli saranno danneggiati.

"Quando una signora tiene un paracqua aperto, e un uomo, accanto a lei, riceve tutte le gocce d'acqua che cadono dalle stecche, significa: galanteria.

"Se, invece, è l'uomo che tiene il paracqua ed è la donna che si inzuppa, indica: matrimonio.

"Mettere un paracqua di cotone accanto a un paracqua di seta, significa: scambio non è furto.

"Rendere un paracqua avuto in prestito significa essere uno spirito originale.

"Coprire un amico col proprio paracqua significa bagnarli in due.

"Uscire il mattino col paracqua è segno infallibile che farà una magnifica giornata".

La scrittrice Lina Terzi soffre di curiose amnesie. Le parole più comuni, più correnti, qualche volta le sfuggono dalla memoria, per delle ragioni che il prof. Siegmund Freud saprebbe forse spiegare ma che a noi sono ignote.

Qualche sera fa, discorreva con l'avvocato Enzo Santalucia, e a un tratto si arrestò su una parola che non le veniva.

— Mi aiuti lei, avvocato, — disse. — Come si chiamano quei paesi dove non si può sposare più di una donna? L'ho sulla punta della lingua: mono... mono...

— Monotoni, — rispose gelido Santalucia.



BISENSI



IL DENTISTA — Che impiombatura, maestà, che impiombatura!

IL NEGUS — C'è poco da sfottere!

cronaca arretrata

UN'ALTRA IMPORTANTE INVENZIONE

NEW YORK, 4 (pomeriggio) — Il celebre inventore Beniamino Franklin ha voluto personalmente sperimentare un congegno di sua costruzione: il parafulmine. Ieri, durante una violenta tempesta ha issato sul tetto della sua casa un'alta asta di ferro. L'esperimento è riuscito alle perfezioni e ha dimostrato a sufficienza l'asserto che l'elettricità è attirata dalle punte. Ben quindici fulmini si sono scaricati sul parafulmine. Non si hanno a lamentare vittime umane, ma la casa è andata letteralmente distrutta.

UN DECISO PASSO AVANTI NEL CAMPO DELLE FERROVIE

LONDRA, 4 (alba) — Il matematico Dionigio Papin ha inventato la pentola. Questo che si può ben definire un deciso passo avanti nel campo dei trasporti perché è molto facile capire che la pentola è il primo passo verso la locomotiva, ha coronato gli sforzi senza tregua di uno scienziato, il quale si era ridotto alla miseria per poter seguire a far le sue esperienze.

Interrogato da un giornalista, Dionigio Papin, dopo aver parlato della sua scoperta e delle sue precarie condizioni finanziarie ha soggiunto: "Bene a me che abbia fatto la importante questione, che con questa pentola, lo, finalmente riuscirò a farmi da mangiare!"

UNA RIVOLUZIONE NELL'ARTE DELLA SCRITTURA: UN MONACO INVENTA LA STAMPA

BERLINO, 3 (vespero) — Un monaco, tale Gutemberg, ha inventato la stampa. (Radlo Stefano).

L'invenzione è di quelle che fanno epoca e sono destinate, certamente a migliorare lo scibile. In seguito a questa formidabile invenzione avvertiamo i nostri affezionati lettori che da questo momento il giornale sarà interamente stampato.

Il cronista



Gaza  Allemã



Di accordo con la nostra nuova orientazione di vendite offriamo:

MAGLIE
PELLI
MANTEAUX
COSTUMI
VESTITI

e tutto il nostro grande assortimento di articoli d'inverno a

PREZZI POPOLARI

Schaedlich, Obert & Cia.

Rua Direita, 16-18

Continuano ad arrivare numerose lettere, piene di interrogativi, a questa sezione. Non ci stanchiamo di raccomandare la brevità, nella esposizione dei quesiti. Occorre avere pazienza per la risposta: una volta per uno, a turno, le corrispondenze saranno prese tutte in considerazione.

Le lettere debbono essere inviate a: **Il Pasquino Coloniale — Sezione Endovenose — Rua José Bonifacio, 110.**

* * *

Vorreste chiarirmi, signora Contessa Verde, se è meglio festeggiare l'onomastico o il compleanno?

V. V.

C'è chi festeggia l'uno, chi l'altro o chi, per mania festaiola, tutti e due.

Il compleanno è burocratico perché scaturisce dai registri del censimento, mentre l'onomastico è un mistico omaggio del calendario ai santi del cielo.

Perché si potranno mandare gli auguri per il compleanno soltanto alle persone molto giovani o molto vecchie che hanno un diverso orgoglio della loro età. Per le altre sarà meglio astenersene a meno che non siano esse stesse ad annunciarlo.

Invece per l'onomastico che ricorda soltanto la protezione celeste di un nome e non allude minimamente all'età gli auguri si possono inviare senza cautele e saranno sempre bene accetti.

Soltanto, per evitare gli equivoci, sarà bene informarsi del giorno. I calendari non sono tutti eguali. Se si escludono i santi più noti, gli altri sono elencati secondo la regione e le simpatie dei compilatori.

Inoltre vi sono più santi



endovenose di disinvoltura

che hanno lo stesso nome e per conseguenza giorni diversi. Scambiare uno con l'altro sarebbe un'indelicatezza verso il santo ed il festeggiato.

* * *

Perché oggi l'uomo offre alla donna un caffè e pretende di più. Perché è così materiale e non sa amare e non rispetta la donna e quasi la calpesta e l'abbandona e non pensa che abbiamo un cuore e sappiamo amare?

Faccetta bianca

Io non so se tutte le volte che un uomo le ha offerto un caffè si sia verificato questo tentativo di strozzinaggio.

Se così fosse, potrei domandarle: ma perché accetta un

caffè da simili mecenati? e perché non se lo paga da sé?

E' così facile conoscere a prima vista questi conquistatori a buon mercato che nascondono sotto una volgare spavalderia un'avarizia e una rapacità anche più volgare.

Se ne ha fatto l'esperimento dovrebbe individuarli con un'occhiata e girare largo o prenderli largamente in giro.

Ma forse lei ha un carattere debole e si sente lusingata se un uomo, uno qualunque, si occupa fuggacemente della sua persona.

Sia più orgogliosa, si apprezzi più di quanto mostrano di apprezzarla quei signorini.

E cerchi le sue conoscenze in un campo meno sterile e più ospitale.

Certi uomini quando offrono un caffè credono di raggiungere la massima quota della generosità e che la donna, mescolandolo, si senta tutta rimescolata.

Non cerchi in costoro né fondo né fondi. Il fondo è della chicchera, i fondi sono del caffè.

* * *

Io mi metto per civetteria un neo finto, a sinistra, sopra la connessura delle labbra. E' grazioso o sfacolato?

Crinoline

Il neo con la parrucca e l'occhialetto formava la lezionosa trilogia del settecento. Non è un'invenzione ma è un'imitazione della natura la quale nel tessere la pelle ha qualche attimo di pausa come una ricamatrice distratta.

E' un grazioso rilievo, talvolta piocante, che a seconda della sua ubiquità dà un carattere diverso alla persona. E' il papavero sul prato, il cipressetto sull'erta, il tabernacolo al bivio. E' un punto di riferimento e di riposo, di partenza e di arrivo. Nel viaggio circolare del piacere può rappresentare la stazione con buffet.

I nei non hanno una topografia definita. Talvolta sono spruzzati, come coriandoli, tal'altra sono lontani e reconditi. La loro grandezza varia dal miglio alla lenticchia, il loro colore dal tabacco al cacao. I più graziosi sono piccoli e spavaldi come granelli di pepe in una tazza di latte.

Si dice che i nei vadano sempre a coppie come le monache, le paranze, i binari, le tortore e i carabinieri. Un mio amico che aveva la passione dei nei si fissò per una donna che in qualunque vestito, ascendente o discendente, mostrava un numero diverso ma sempre dispari di nei. Per trovare quello che pareggiava la situazione, egli la cinse di un assedio severo e di neo in neo arrivò all'imeneo.

I nei finti sostituiscono i veri con lo svantaggio che possono cadere ma con il vantaggio che possono cambiare di posto.

Lei con astuzia tattica e tattile cerchi le combinazioni più argute ma non dimentichi quello che non si deve vedere: l'ultimo, il birbone.

CONTESSA VERDE

DR. ALBERTO AMBROSIO
VIE URINARIE

Rua Benjamin Constant, 7-A — 3.º andar — Sala 21
DALLE ORE 14 ALLE 16



"CAMA COMODA NINI"

Patentata e premiata con medaglia d'oro. E' igienica ed economizza spazio.

Colchoaria Guglielmetti
R. VICTORIA, 847

TELEF. 4-4302

VIGNOLI
OTICA
DE PRECISAO
OCULOS
DINCE-NEZ
LORGNONS
DR. J. VIGNOLI
OTOMETRISTA
UNICO NO 8434
RUA LIB. BADAHO, 65
S. PAULO

Dott. Guido Pannain

Chirurgo-Dentista

Ex-professore della Facoltà
L. di Farmacia e Odontologia
dello Stato di S. Paolo
RAGGI X

R. Barão Itapetininga, 79
4.º piano — Sala 405

Chiedere con antecedenza
l'ora della consulta per
TELEFONO 4-2802

M. P. C. (Micronde - "Pasquino Coloniale")

Quest'è l'ora del Pasquino
che tutti ascoltano,
perché va vicino.

Attenzione! Attenzione!
Trasmettiamo la scena d
una famiglia che si prepara
a partire per la villeggiatura.

Siamo in un appartamento.
C'è un via vai di persone
affaccendatissime. La signora
ha un gran da fare.
Corre su e giù per le stanze.
Correggiamo: non corre;
rotola perché trattasi d
una signora grassissima. La
signora rotola. Rotola sempre.
Rotola benissimo.

Siamo al secondo minuto.
La signora dice: "Cominciate
a chiudere le finestre". Dice:
"Guardate se avete preso tutto". Dice:
"Spieghiamoci che mancano
soltanto quattro ore alla
partenza del treno". Dice:
"Ma Giocchino dove sta?".
Ecco... ecco che la figlia
avanza. E' eccitata. E' eccitata.
Va avanti e dietro. Corre di stanza in
stanza.

cia!". Dice: "Basta che ti
metti quel cappelletto buffo
ti credi che è fatto tutto!".
La moglie scatta. Bello
scatto. Scatto vantaggioso.
Dice: "Quale cappelletto
buffo!". Dice: "Sei uno scemo!".
Dice: "Basta che ti
sbrighi!".

Siamo al quinto minuto.
Il marito ritorna in una
stanza. Ecco... ecco che si
sente la sua voce. Grida:
"Non che la faccio!". Dice:
"Qui non si parte!". Dice:
"Si parte col cavolo!". La
moglie si precipita nella
stanza. Dice: "Ma ti muovi
o no?". Il marito sbuffa.
Dice: "Il baule non si chiude".
Dice: "E' un'era che
spingo!". La moglie dice:
"Stupido!". Dice: "Tanto
io". Dice: "Non ti si può far
fare niente!". Ecco che la
moglie cerca di chiudere il
baule. Il baule resiste. La
moglie rinnova il tentativo.
La sua azione è efficace, ma
ella non riesce tuttavia a
vincere la resistenza del
baule. La moglie è instancabile.
Suda. Spinge. Il
cappelletto le è andato a
traverso. La figlia si unisce
agli sforzi. Il padre le dice:
"Levati di mezzo tu!".

Siamo al settimo minuto.
Marito e moglie tentano di
chiudere il baule. Fanno
sforzi inauditi. Niente da
fare. Il baule resiste. Ecco
che... Attenzione! In questo
preciso momento il marito
s. è battuto la fronte
con una mano. Dice: "Ho
un'idea!". Dice: "Che idea!".
Dice alla moglie: "Fermati!".
Dice: "Stenditi sul baule!".
Dice: "Sbrigati!". La moglie
dice: "Non dire sciocchezze".
Lui insiste. Dice:
"Mettili sul baule, ti dico!".
Ecco... ecco che la moglie
si stende sul baule. Il
coperchio si abbassa. Il marito
dice: "Ecco fatto". Dice:
"Ce l'abbiamo fatta". La
moglie si rialza col fiato
torto. Dice: "S'è chiuso?".
Il marito dice: "Accidentaccio
se si è chiuso!". Dice:
"Un altro po' lo schiacci!".
Quasi, quasi volevo fare...
"o crime da mala!".



... ANTARCTICA?
CLARO, HOMEMI
QUANDO SE PEDE
CHOPP
IA SE SABE QUE É
DE BARRIL E DA

ANTARCTICA

A CASIMIRA
que tiver
EM CADA CORTE
esta marca



TEM CÔR FIRME
não encolhe

In questo momento esco
da una stanza il marito.
Sbuffa. E' sudatissimo. E'
in mutande e in camicia.
Dice: "E chi ce la fa?". Dice:
"E lallera!". Ecco che
la moglie gli va incontro ag
gitata. Gli dice: "Sbrigati,
lunaca!". Dice: "Sei sem
pre l'ultimo!". Dice: "Il
treno parte!". Il marito di
ce: "E' lasciato partire!".
Dice: "Chi se ne stropic-

VOLETE FORZA E SALUTE?

BEVETE



Ferro Chinato Italia

Fabbrica e domicilio:
Rua Manoel Dutra N.º 58-B
S. PAULO

La strada é lunga, ma er deppiu' l'ho fatto:
so dov'arrivo e nun me pijo pena.
Ció er core in pace e l'anima serena
der savio che s'ammascera da matto.

SVINCOLI DOGANALI



Matrice: S. PAULO
R. Boa Vista, 5 - Sobrelaja
Caixa Postal, 1200
Tel.: 2-1456

Filiale: SANTOS
Praça da Republica N.º 50
Caixa Postal, 734
Tel. Cent. 1739

PROVATE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

ACCADEMIA PAULISTA DE DANCAS

Rua Florencio de Abreu, 20-Sobr. — Telef. 2-8767

Alfredo Monteiro
Direttore-Professore

CORSO GENERALE — Lunedì,
mercoledì e venerdì. Dalle 20
alle 24.

CORSO PARTICOLARE — Martedì,
giovedì e sabato. Dalle 20 alle 24.
Lezioni particolari ogni giorno dalle
8 di mattina alle 24 — Corso com
pêto in 10 lezioni.



Vestito

SU MISURA

in casemira superiore

BAGNATA

fin da

138⁰⁰⁰

178\$000

198\$000

228\$000

248\$000

298\$000

349\$000

498\$000

CONCEDIAMO

CREDITO



PRECOFIXO

Direita 12^a

Arouche 211



centenario della rondinella

Rondinella, pellegrina,
sono ormai cent'anni buoni
che ti posi ogni mattina
sui romantici veroni,
cinguettando in tua favella,
pellegrina rondinella.

Son cent'anni che tu gemi
e a lasciarti ti prepari
per paesi alquanto estremi,
oltre i monti ed oltre i mari:
viceversa — quest'è bella —
sei qui ancora, o rondinella!

Ne passò d'acqua dai ponti
di "quel ramo" manigoldo;
morta è Bice, ed il Visconti,
Ottorino, il Tremacoldo,
e tu sola in tua favella
ti fai viva, o rondinella.

Anche il buon Tommaso
[Grossi,
che a' suoi tempi, onesto e
[pio,
gli avi nostri avea commos-
[si,
solitario è nell'oblio.
Tu lo piangi in tua favella,
forse sola, o rondinella.

E, tra tanto rimbombare
d'auto e d'armi in pande-
[monio,
onde il mondo oramai pare
un immenso manicomio,
tu tranquilla in tua favella
fai cip cip, o rondinella.

E persino Sua Eccellenza
il Panzini, pezzo grosso,
con amabil competenza
ti commemora commosso
(pur nessun ti fa in padella
con la salvia, o rondinella!)

E il Pasquin, che tuttavia
contraffarti spesso suole,
obliarti oggi dovria?
No perbacco! Anch'egli vuo-
[le
dirti pace in sua favella,
gellegrina rondinella!

MOOCA

LARGO SÃO RAPHAEL

Terrenos a prestações sem juros. Os melhores deste
bairro. 8 minutos de omnibus ou de bonde.

Tratar com ZUQUIM

PRAÇA DA SE', 3 — 1.º ANDAR — SALAS 4 E 5

DANCING

"PARAIZO DA CHINA"

PRAÇA JULIO MESQUITA, 70

E' il ritrovo più elegante di S. Paulo. Graziosa tutte
le notti, dalle 22 in poi. Grazioso corpo di ballerine.

ALLEGRIA — MUSICA — LUCE

LA GRANDE SCIAGURA...



IL REDUCE: — Vidi allora gli abissini afferrare la mia vecchia suocera e divorarla.

LA MISS: — Poverini! Chissà quanto avranno poi sofferto per digerirla senza nemmeno una compressa "Dallari".

Allude al famoso "Lassativo Dallari" il "Purgante senza dieta", il miglior regolatore dell'intestino.

GLI AMANTI LITIGIOSI

Se urla, al Corvo, la Pernice:

— *Siete un Merlo, oh! me infelice!* —

a gridar, l'altro, si affretta:

— *E voi siete... una Civetta!* —

LE NOSTRE APPENDICITI

Volevamo pubblicare come appendicite a lungo chilometraggio, con sconto ai rivenditori

il libro delle 7 trombe
che convenientemente lucidato, purgato e disinfettato per uso e consumo delle animelle candide coloniali, avrebbe avuto l'infalibile virtù di destare i dormienti che dormono incoscientemente il sonno pesante degl'ingiusti.

Ma, signoró: il Pasquino aveva proposto, ma l'inclita guarnigione ha posto il suo inesorabile ed inappellabile veto.

— Non vogliamo né trombe, né tromboni, che ci lacerano i ben costrutti orecchi e ci turbano il sonno dei giusti. Cercate qualche cosa di ultramodernamente dinamico, o finitela con questa filastrocca.

Benissimo. Abbiamo immediatamente convocato il gran consiglio pasqualinesco, e dopo breve discussione, ad unanimità di voti, abbiamo stabilito di pubblicare a tozzi e a bocconi

La smorfia

ovvero l'arte di vincere al "bicho" che incontrerà, senza dubbio, le simpatie dei bianchi e dei neri, dei greci, dei troiani e dei calabresi.



Atteggiamenti graziosi...

Linee snelle ...

La rinomata

Cinta Rejane

senza impedire i minimi movimenti, trasmette alla silhouette un'eleganza brillante e definita.

*

Conforma cliché.

CINTA "REJANE - LIBERTY" in tricot di seta, stile flessuoso, color carne. Altezza 32 cm. 60\$



AC 108 — CINTA "REJANE", in ottimo tessuto rosa, fianchi di tricot di elastico, abbottonatura a lato, con una fila di fini bottoni di madreperla.

Altezza 30 cm. 28\$

AC 95 — CINTA "REJANE" in couil rosa con due strisce di elastico di dietro, abbottonatura a lato, pezzo triangolare dinanzi, rinforzo di stecche e chiusura a lato.

Altezza 40 cm. 45\$

AC 106 — CINTA "REJANE" in couil broché rosa, con una parte di elastico dietro, con abbottonatura da un lato e chiusura dall'altro, provvista di 4 giarrettiere.

Altezza 38 cm. 95\$

* **CINTA** di gomma, d'un pezzo, con piccoli orifici per facilitare la traspirazione. Di ottimo risultato nell'ingentilire la silhouette.

Altezza: 42 cm. 120\$ 36 cm. 100\$

DOMANDATE IL FOGLIETTO SPECIALE DI
"CINTE REJANE", LINGERIE MAPPIN
E BIANCHERIA DA LETTO E TAVOLA.

*

Mappin Stores

Casella postale, 1391 — S. Paolo

all'ora precisa...

Riflessioni sferiche

Come si riconosce una ragazza?

Ecco: vi faccio questa domanda con qualsiasi trattato d'anatomia alla mano.

Silenzio. Nessuno risponde. E' logico d'altronde. Finora tutti gli scienziati si sono preoccupati di parlare nei loro manuali dell'"Uomo", tacevano di conseguenza della "Donna".

L'"Uomo" essi dicono, si riconosce e si distingue dagli elefanti, dai serpenti, dai leoni, dai pipistrelli, per queste e quest'altre ragioni.

Della donna, niente!

Ebbene: voi, d'ora in poi ad occhi chiusi potete riconoscere una ragazza.

Ed ecco come.

Quando, per la strada, sentite un essere che dice ad un tale che aspetta lì, impalato come un fanale da due ore e mezzo: "—Buon giorno, caro... Ti ho fatto aspettare molto?... Non te la sarai presa a male se sono giunta con soli cinque minuti di ritardo?", ebbene, senza tema di smentita, dite pure: — Quella è una donna!

Soltanto la donna ha la virtù matematica di ridurre due ore e mezzo a cinque minuti.

Nulla di strano, quando si pensa che una donna di un metro e ottanta di altezza si fa un vestito con trenta centimetri di stoffa.

Non si è mai pensato finora di scrivere una Storia

della puntualità.

Eppure essa schiuderebbe nuovi orizzonti all'umanità.

Pensate un po' come sarebbe potuta accadere la battaglia di Salamina, se i Greci per avere degli orologi scadenti e per non essere piuttosto ritardatari, fossero giunti due giorni dopo sul campo.

Sarebbe avvenuto che lì re dei Persiani, seccatissimo del ritardo se ne sarebbe andato via, impedendo ai Greci di guadagnarsi un po' di gloria e a Petrolini di recitare le sue freddure sui "salamini".

I Greci devono una loro vittoria ai loro orologi. Io, che non mi preoccupo poi tanto della gloria, devo al mio orologio una ragazza di nome Vittoria.

La puntualità è di genere femminile. Strano! Quando poi sono proprio le donne ad essere poco puntuali.

Certo, sarebbe molto interessante dare il genere maschile o femminile al nome secondo le virtù delle persone a cui questi nomi si riferiscono.

Facciamo un esempio per chiarire questa nostra proposta grammatico-psicologica: "bugia" è appropriata al genere femminile; "sincerità", no; "bellezza" è appropriata; "intelligenza", no. E così via.

Verrrebbe fuori una nuova interessante Enciclopedia: proprio l'opposto della nostra Enciclopedia Treccani.

Ferruccio Rubacani

I vostri animali stanno morendo?



Cercate senza perdita di tempo di conoscere nelle buone farmacie i prezzi e i prodotti della Sezione di Veterinaria dei "Laboratori Raul Leite".

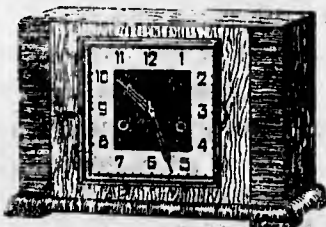
Sicuri e sorprendenti risultati.

RAUL LEITE

Orologi

DA

Tavola



GIOIE - BIJOUTERIE FINE - OGGETTI PER REGALI
VISITATE LA

Casa Masetti

NELLE SUE NUOVE INSTALLAZIONI

RUA DO SEMINARIO, 131-135
(Antica Ladeira Santa Ephigenia)

PHONE: 4-2708

PHONE: 4-1017

Fidanzati, acquistate le vostre "alianças" esclusivamente nella "CASA MASETTI"

IMPORTANTE — Tutti i nostri compratori riceveranno un buono numerato, con diritto a concorrere all'estrazione dei 6 ricchi premi esposti nelle nostre vetrine. Il sorteggio sarà fatto con la Lotteria Federale del 30 Maggio (Carta Patente n.º 120). Approfittate del nostro sistema di credito in 10 PAGAMENTI.



Importazione diretta — Il maggiore assortimento
del ramo.

RUA LIBERO BADARO' N.º 75 — S. PAULO

jack il bandito gentiluomo

— Io comprendo benissimo — disse Peter, l'impeccabile maggiordomo, al bandito gentiluomo che sedeva mestamente nel fumoir col capo appoggiato alla palma — gli scrupoli, ma, il signore mi permetta di fargli osservare che il ratto del giovane Vanderbilt potrà farci introitare mezzo milione di dollari.

— Sì, si capisco perfettamente — disse Jack il bandito gentiluomo — ma non son cose che mi piacciono. Comunque voglio sperare che tutto sia andato bene che non abbiate commesso delle inutili violenze.

Peter, l'impeccabile maggiordomo, chinò il capo, evidentemente imbarazzato, senza rispondere.

— Su — disse Jack il bandito gentiluomo, con aria stizzita — non avrete ammazzato qualcuno, voglio sperare.

— Oh! — rispose Peter l'impeccabile maggiordomo facendosi piccolo — il signore ci vorrà perdonare, tre o quattro camerieri soltanto, tre o quattro miserabili camerieri, senza nemmeno un ruolo preciso nella casa.

— Accidentaccio — disse Jack il bandito gentiluomo — e alle cose? non avrete arrecato danni anche alle cose?

— Pochissimi — rispose Peter l'impeccabile maggiordomo — un paio di saloni fracassati. Ma posso assicurare il signore che erano ammobiliati con pessimo gusto, e l'automobile incendiata: ma il signore sa benissimo che i Vanderbilt non hanno mai avuto del gusto nello scegliere le proprie automobili.

— Basta — disse Jack il bandito gentiluomo, alzandosi in piedi di pessimo umore — ditemi almeno dove lo avete portato.

— Sta qui, signore — disse Peter, l'impeccabile maggiordomo, — lo abbiamo messo nella saletta imbottita, non vorremmo che per nessuna cosa al mondo che si facesse del male. Naturalmente, dopo pagato il riscatto, col permesso del signore, non ce ne importerà

un corno se andrà a farsi impiccare.

— E questo riscatto — chiese Jack il bandito gentiluomo — dove dovrebbero pagarlo? Spero che non avrete dato l'indirizzo di casa mia, tanto più che siamo un po' scarsi di personale, e che, con tanti ladri in giro, non sarebbe affatto prudente tenere in casa una simile somma.

— Oh, no, signore — disse Peter, l'impeccabile maggiordomo, ridiventato sorridente — dovranno depositarlo in una località della foresta che non conosceremo che il signore ed io.

— Benissimo — disse Jack il bandito gentiluomo — portatemi un paio di baffi e una barba, aggiungetevi anche un paio di occhiali a lenti piuttosto grosse; desidero parlare con questo vostro signor Vanderbilt.

Non appena Peter, l'impeccabile maggiordomo, ebbe eseguito l'ordine, Jack, il bandito gentiluomo, completò la truccatura e si recò nella stanza dove s'aggravava, come un leone in gabbia, il giovane Vanderbilt.

Peter l'impeccabile maggiordomo, estrasse da un massiccio cassetto, senza aprirlo (era una delle sue specialità) un grosso avana da cinque dollari e sprofondatosi in una poltrona, si mise beatamente a fumare.

Aveva appena fatto a tempo a far volare il mozzicone dalla finestra quando vide aprirsi la porta ed entrare Jack il bandito gentiluomo, che fischiettava una allegra arietta da jazz.

— Ebbene, signore — disse, balzando in piedi ed inchinando in profondamente, Peter l'impeccabile maggiordomo — quel giovane papero accetta di far pagare il riscatto alla famiglia? Jack il bandito gentiluomo interruppe la sua arietta e lo guardò un po' meravigliato. — Il riscatto? — chiese — No, non credo che la famiglia pagherà il riscatto.

— Il signore vorrà scherzare — disse Peter l'impeccabile maggiordomo impallidendo leggermente — non

nelle
refezioni...



non prendete una qualunque bibita; sceglietene una che aiuti ad assimilare le differenze vivande all'organismo e che sia ricca in sostanze organiche e in vitamine. Queste esigenze sono senza dubbio soddisfatte dalla birra "MALZBIER" poiché essa è fabbricata con il più ricco orzo di Baviera.

MALZBIER

Il Tónico ristoratore
è un prodotto della BRAHMA

posso assolutamente pensare che la famiglia preferisca vederlo morire, piuttosto che pagare un miserabile mezzo milione di dollari.

— Vederlo morire? — chiese Jack, il bandito gentiluomo, con aria stupita — no, credo anche io che la famiglia non vorrebbe vederlo morire. Ma in compenso sarà lietissima di vederlo sano e salvo, senza pagare il mezzo milione.

— Ma perché ciò avvenisse — disse Peter, l'impeccabile maggiordomo diventato ormai cadaverico, con un filo di voce — bisognerebbe che il giovane papero fosse

riuscito ad andarsene.

— E infatti se ne è andato — disse Jack il bandito gentiluomo accennando a riprendere la sua arietta di jazz.

— Ma come, santo Dio, il signore mi perdoni... — disse Peter l'impeccabile maggiordomo, dandosi dei piccoli pugni in testa per non lasciarsi cogliere da uno svenimento.

— Eh, capirete — rispose Jack il bandito gentiluomo — me l'ha chiesto per favore.

E continuò a fischciare.

SHERLOCK HOLMES

Agencia SCAFUTO

Assortimento completo dei migliori figurini esteri per signore e bambini. Ultime novità ad ogni arrivo di posta. Richieste e informazioni: Rua 3 de Dezembro, 5-A (Angolo di Rua 15 de Novembro). Tel. 2-3545

UN CALICE DI LEGITTIMO

= FERNET-BRANCA =

ECCITA L'APPETITO-AIUTA LA DIGESTIONE

Prof. Dr. ALESSANDRO DONATI

ANALISI CLINICHE

Piazza Princeza Izabel, 16 (già Largo Guayanazes)

Telefono: 5-3172 — Dalle ore 14 alle 18

GLI UOMINI DEL GIORNO



E' questo il grugno raro di Fannucchi il molinaro.

Quando, nel così-a-lungo-atteso pomeriggio d'una piovosa domenica, decidete di concedere il reclamato ristoro al vostro corpo e alla mente, affaticati dagli eccessi del diurno lavoro... ed a schiacciare un brevissimo sonno, sul letto vi stendete...

...e l'affettuosa, vigile, premurosa compagna dei vostri giorni vi segue e al vostro fianco si g'ace dichiarandovi di non aver sonno, ma di seguirvi soltanto per farvi compagnia...

...e con ambo le braccia il collo vi serra, e con un piede ad uno dei vostri piedi si aggancia...

...ed a tratti sussultando, agitandosi o, sia pure appena appena muovendosi, di prendere sonno vi vieta...

...e, quando la maggiore delle sfere ha una metà del quadrante percorso, vi accorgete che non solamente nelle vostre, ma anche nelle braccia di Morfeo ella trovatisi...

...ed anche voi tentate di serrare allora le palpebre desideroso d'imitarla...

...ma il dolcissimo peso del crollo di lei sul diritto braccio gravando, un intenso formicolio vi produce...

...e dalle rosee narici di lei il calmo respiro a regolari intervalli uscendo, a un armonioso ma ininterrotto suono dà origine...

...e voi non liberate il vostro braccio, né dall'altra parte vi girate, per tema



L'amore cos'è?

che al più piccolo vostro movimento non si desti, ella...

...ma al desiderato sonnello rinunciando, il suo risveglio, disagiatamente attendete...

...e non solo con titanici sforzi di volontà il tormentato braccio immobile mantenete, ma con gran cura badate a sincronizzare il vostro respiro col suo, affinché anche quel tenue rumore che potrebbe d'sturbarla, non cada...

...ed allorché le pesanti palpebre appena un poco socchiude ella: — Cara, le dite — hai dormito bene?

...ed ella ancor più stringendosi a voi, meravigliata risponde: — Io... dormito? Stavo ferma per non sve-



gliarti, ma non ho chiuso occhio, io!

...e voi non balzate dal letto, furibondo, non destate il vostro diritto braccio addormentato percuotendolo con violenza su lei, non urlate, non imprecate, non cospargete di sanzionista benzina le coltri appiccandovi il fuoco...

...ma sottraendovi con ogni garbo all'abbraccio di lei ed accomodando i guanciali sotto la sua testolina che ha il colore dei covoni di grano baciati dal sole, con trepide labbra la sua fronte sfiorate e le dite a voce bassa e piena d'infinita dolcezza: — Allora, adorata, vedi se puoi prender sonno adesso: io mi alzo, perché ho dormito abbastanza...

Questo è l'amore.

Jockey-Club

Con un attraente programma il veterano Jockey Clube porterà a effetto domani nel Prado da Mooca un'altra delle sue magnifiche riunioni turistiche settimanali. 9 equilibrate corse verranno disputate, fra cui figura il Grande Premio "Protectora do Turf" con la dotazione di 10 contos al vincitore e su un percorso di 2400 metri.

Bramador - Capucino - e Algarve — sono i cavalli che disputeranno questa importante corsa. Benché sia assai ridotto il numero dei cavalli iscritti, questa corsa si presenta assai equilibrata, perché, dato la loro preparazione ognuno dei cavalli iscritti hanno le stesse possibilità di vincere.

La 1.^a corsa avrà inizio alle ore 13,30 precise e con qualunque tempo. Ai lettori del "Pasquino" diamo i nostri palpites:

- 1.^a corsa: Itanguá - Miss Primrose — Garland 24
- 2.^a corsa: Gir Love — Galopé — Dama Duende 12
- 3.^a corsa: Maynas — Zizi — Nancy 13
- 4.^a corsa: Flo de Ouro — Olima — Kiny 13
- 5.^a corsa: Zulamita — Duca — Dime 34
- 6.^a corsa: Capucino — Bramador - Algarve 12
- 7.^a corsa: Baguassu' — Ogro — Pansy 23
- 8.^a corsa: Le Roi Noir — Baster — Arbolada . 14
- 9.^a corsa: Cossaco — Invejoso — Seu Cabral 34

Stinchi

—: CANZONE DI NAPOLI :—

[Impresa N. Viggiani]

OGGI — Venerdì, alle ore 20 e alle 22 — OGGI

Prime rappresentazioni della nuova sceneggiata in 3 atti di A. Morvillo

'NFAMITA'

e VARIETA' con Ada Rosa, Ines Gonsalvi, Pina Faccione e Salvatore Rubino

THEATRO BOA VISTA

Pienoni tutte le sere — Successo assoluto

In seguito: L'EMIGRANTE, 3 atti di Salvatore Rubino

IL MIGLIOR PASTIFICIO
I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI
I MIGLIORI PREZZI

"Ai tre Abruzzi"

FRANCESCO LANCI

RUA AMAZONAS N.º 10-12 — TELEFONO: 4-2115

HOTEL LAUSANNE

Diretto dall'antico proprietario dell'Hotel
Bom Gosto

CUCINA ALL'ITALIANA — STANZE CON BAGNO
PREZZI MODICI

Alameda Barão de Piracicaba, 25 — Telefono 5-5343

Dott. José Tipaldi

MEDICINA E CHIRURGIA IN GENERALE

Trattamento specializzato moderno e garantito delle ferite per vecchie che siano, ulcere varicose, eczemi, cancri esterni, ulcere di Baurú, malattie della pelle, malattie venereo-sifilitiche, gonorrea e sue complicazioni, Impotenza. — Cons. Rua Xavier de Toledo, 13, sob. Tel. 4-1318. Consulte a qualunque ora del giorno.

piccola posta

MORALISTA — E ancora con la morale! La pregindiziale morale nel 1936, è un anacronismo da vero umoristico. Se non avete né tempo né spiccioli per fare un viaggio a Santos o a Rio, compratevi una qualunque rivista carloca, e osservate come sulle ventilate spiagge atlantiche, le pronipoti di Eva non hanno più il minimo mistero anatomico per l'occhio del passante. Il nudismo (andatevene all'Odeon) ha fatto molti proseliti in latitudini alquanto distanti dai tropici, ed una ben tornita coscia delle nostre vignette non può impressionare più che qualche ritardataria giovincella o i soliti caproni lussuosi, che si irritano soltanto a sfiorare, per la strada, le nude braccia delle girovaghe donzelle.

Tra la folla 1936, se l'uomo séguita ad aprirsi la strada a colpi di gomiti, la donna ha imparato ad aprirsi il suo cammino a colpi di seni. I quali, inguainati in aerodinamici reggipetti, dagli aculei artificiali ma non per questo meno imperiosi, non è vero che aprano il varco meno irrisistibilmente, e non è vero, perché non può esser vero, che vi sembrino immorali quando, putacaso, in Rua Direita, vi si piantano sulle spalle, sino ad obbligarvi a cedere il passo.

La pornografia, possibile ai tempi di Giovannino Boccaccio e Giacomino Casanova, ha oggi lo stesso sapore archeologico della cintura di castità, del diritto della prima notte, dei Capitani di Ventura, e delle donzelle che si facevano crescere tanti metri di treccia quante ne erano necessarie a pescare nel parco l'amato Cavaliere, farlo salire ai verone e somministrargli una adeguata dose di grigi pidocchi. Senza i quali, ben distintamente vi salutiamo.

CAUSIDICO — Mossi da risvegli italo-brasileiros, si risentono Le Voci...

CAVILLOSO — Cosa abbiamo sempre sostenuto, noi? Pavese è un tipo con il quale non si può aver da fare. Ora ha imbastito una questione

contro la società del Lysoform. Dove entra quel celebre coglionale, non c'è altro che strepiti, chiacchiere, avvocati, officiaes de justiça ed altre piattole.

Ma perché non lo rimpatriano, quel lavativo?

MUGNAIO — Vedrete come andrà a finire l'affare di Argante...

MARTUSCELLI — 500.

REDUCE — Virgilio Arzani, dall'ospedale tornerà più in gamba di quando tornò dalle pugne di Adua, Adigrat ed Acordat, Amba Alagi e Makallé. Quello è come i fachiri indiani, che più li metti al sole e più si stoccofissano, senza nessuna considerazione per la storia, per i secoli e per i cimiteri.

SOTTOSCRITTORE — L'affare della farina non poteva andar bene, dal momento che chi si è messo di mezzo è il biondo porta-fortuna Ernesto Giuliano.

IGNOTO — Ma chi è questo carciofo nominato Eugenio Campi, dottore in non si sa ben che cosa, che passa la vita dicendo che ha sottoscritto alla Lista Unica?

TINE DA CAPRI — Nella settimana, nessuno sproposito amoroso di Miguel, il confettaro?

CONNAZIONALE — Romani e liguri, veneti, basilischi e piemontesi, siculi e lombardi, sardi e romagnoli, tripolini e napoletani, corsi, dalmati e nizzardi, valdostani, abruzzesi e savoiaardi, somali ed abissini, toscani e mezzi toscani, il "Pasquino Coloniale" è il giornale che tutti leggono, perché a tutti piace, perché va lontano e perché è pubblicato sotto gli auspici della Segna delle Nazioni. Parapan, Parapan, Paramp: Pum Pum! Se sapete leggere, leggetelo. Se non sapete leggere, fatevelo leggere. Se non ve lo sanno leggere, guardatene le figure come fa Pierino, e fateci sopra una piccola pugna in una paro'a sola, come ugualmente fa Pierino quando gli avviene di vedere una fotografia di Greta Nissen che si passa il depilatorio per tutti i suoi fioriti giardini, boschi e boschetti.



CASA FUCHS

I migliori articoli per
VIAGGIO

e
per sport
si trovano nella

CASA FUCHS

R. S. BENTO, 54

ITALIANI, BRASILIANI!

Venendo in Santos con la famiglia, e volendo passare qualche giorno in completa tranquillità, alloggiatevi nella nuova

PENSÃO TOSCANA FAMILIAR

AV. BARTHOLOMEU GUSMÃO, 159

ove sarete trattati con tutti i riguardi. Cucina all'italiana o brasiliana esclusivamente familiare. Panorama meraviglioso. Si vedono entrare e uscire tutti i piroscafi in transito per Santos. Vicinissimo a Ponta da Praia. Bond alla porta e punto di partenza di aeroplani.

Proprietario: PERI GUGLIELMO.

PARQUE SÃO PAULO PENSÃO FAMILIAR

ITALIANI, BRASILIANI

Se volete mangiar bene e riposarvi meglio in Santos, ospitatevi al PARQUE S. PAULO, di fronte al mare. Casa esclusivamente familiare, con cucina di prim'ordine all'italiana e Brasiliana.

TUTTE LE DOMENICHE LASAGNE RIPIENE

Garage per automobili — Prezzi modici

Proprietario-Gerente: Luiz Farina

Rodas — Arame, etc.

Materiaes para a fabricação de camas de madeira e ferro
TELEGRAMMA "IMSA"

Rua Ypiranga N.º 217 — SÃO PAULO

Grampos — Ganchos — Molas

ESPECIALIDADES PREGOS PONTAS DE PARIS

INDUSTRIAS MORMANNO S/A

Fabricantes - Importadores - Representantes

TELEPHONE: 4-4455

CAIXA POSTAL 1993

L'avvocato

*Lui m'aveva promesso mari e monti:
la Ford, il solitario, il pitigri...
ed io fidente avevo fatto i conti
che facevo un affare a dir di sí.*

*Stamane, nel salotto tutt'azzurro,
quando nella penombra all'improvviso
me lo sono sentito in un sussurro
dirmi: "T'adoro" proprio accanto al viso,*

*ho creduto che l'attimo fuggente
fosse venuto ed ho socchiuso l'occhi,
nell'attesa del bacio sorprendente
che mi facesse fremere i ginocchi...*

*Invece... Son rimasta ad occhi chiusi
dieci minuti buoni e forse più,
coi pensieri dell'anima confusi
finché le ciglia ho ritirato su.*

*Facendo finta di soffiarsi il naso,
lui sedeva perplesso sul divano,
con un regolamento aperto in mano,
a cercare l'articolo del caso!*

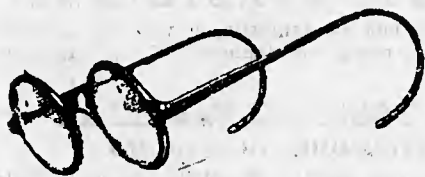
CLARETTA WEISS

CHI VUOL MANGIAR BENE

...si recchi all'"ADEGA ITALIA" di Ottavio Puccinelli e diventerà un frequentatore assiduo, poiché là si trova la vera CUCINA ITALIANA. Importazione diretta di varie qualità di vini e altri prodotti italiani.

Piazza da Sé, 57 — Tel. 2-6424

OCCHIALI NUWAY



"CASA GOMES" — 58-A - Piazza da Sé - 58-A — S. PAULO

Per durabilità e conforto, i migliori del mondo! Con astuccio e lenti di Bausch e Lomb. Chiedete a Joaquim Gomes che vi rimetta gratis il metodo pratico per graduare la vostra vista. Per l'interno porto gratis. :: ::

ESTABELECIMENTO MECHANICO IZZO

— DE —

Germano Izzo

Secção de Funilaria — Solda Autogenia — Electricidade
— Pintura — Serralha — Carpintaria e Ferraria.

CARGA DE ACCUMULADORES

Aberto dia e noite. — Attendem-se chamados com serviço de socorro.

Rua Maestro Cardim, 22-C — Telephone, 7-1812
Rua da Liberdade N.º 268 — Telephone, 7-2991

SÃO PAULO

INDICATORE MEDICO

Prof. Dott. ANTONIO CARINI Analisi per elucidazioni di diagnosi. — LABORATORIO PAULISTA DI BIOLOGIA — Telef. 4-0882 — Rua S. Luiz, 161.

Dottor A. PEGGION Clinica speciale delle malattie di tutto l'apparato urinario (reni, vesicula, prostata, uretra). Cure moderne della blenorragia acuta e cronica. Alta chirurgia urinaria. RUA SANTA EPHIGENIA, 13 — Dalle 14 alle 16. Telefono 4-8837.

Dott. ANTONIO RONDINO Medico Operatore — RUA SAO BENTO, 64-B. — Telef. 2-5086
ALAMEDA EUGENIO DE LIMA N.º 82 — Telefono: 7-2990.

Dott. B. BOLOGNA Clinica Generale — Consultorio e residenza: RUA DAS PALMEIRAS N.º 88-Sob. — Telefono: 5-3844 — Alle 8 — Dalle 2 alle 4.

Dott. B. RUBBO Chirurgo dell'Ospedale Umberto I. Medico, Chirurgo ed Ostetrico — Consulto: dalle 9 alle 10 e dalle 13 alle 15. AVENIDA RANGEL-PESTANA N.º 182. Telefono: 9-1875.

Dott. CLAUDIO PEDATELLA Clinica medico-chirurgica. PRAÇA DA SE, 28, 2.º p. Residenza: RUA AUGUSTA N.º 349 — Telefono: 7-8857.

Dr. C. MIRANDA Dell'Ospedale Umberto I — SCIATICA E REUMATISMO — PRAÇA DA SE N.º 43 (Equitativa) Dalle 15 alle 18.

Dr. DOMENICO SORAGGI Medico dell'Ospedale Umberto I. Res. e cons.: RUA DOMINGOS DE MORAES, 18. Consulto dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17. Tel. 7-3343

Dr. E. SAPORITI Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli. Chirurgo primario, dell'Osp. Italiano. Alta Chirurgia. Malattie delle signore. Part. RUA SANTA EPHIGENIA, 43. Telefono: 4-5312.

Prof. Dr. TRAMONTI Consulto per malattie nervose: dalle 9 alle 10 e dalle 15 alle 16,30. — ALAMEDA RIO CLARO N.º 38-A — Telefono: 7-2231.

Dr. FRANCESCO FINOCCHIARO Malattie del polmone, dello stomaco, cuore, delle signore, della pelle, tumori, sciatica, Raggi X, Diatermia, Foto-Elettroterapia. Res.: RUA VERGUEIRO, 231. Telefono: 7-9483 — Cons. RUA WENCESLAU BRAZ, 22. Telefono: 2-1058. Dalle 14 alle 18.

Dott. G. FARANO Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli e dell'Osp. Umberto I. Alta chirurgia. Malattie delle Signore. Tel. 7-4845. Dalle ore 2 alle ore 8. AV. BRIG. LUIZ ANTONIO, 753.

Prof. L. MANGINELLI Malattie dello intestino, fegato, stomaco. R. Facoltà e Osped. di Roma. Prim. Medico Osped. Italiano. R. B. ITAPEATINGA, 37-A. Tels. 4-8141 e 7-0207.

Dr. Prof. LUCIANO GUALBERTO Prof. della Facoltà di Medicina. Chirurgia del ventre e delle vie urinarie. — Cons.: RUA B. PARANAPIACABA, 1. 3.º p. Telefono: 2-1372. Chiamate: RUA ITACOLONY, 38. Telefono: 5-4828.

Dr. NICOLA IAVARONE Malattie dei Bambini, Medico specialista dell'Ospedale Umberto I. Elettricità Medica. Diatermia, Raggi Ultra-violetti. Cons. e Res.: RUA XAVIER DE TOLEDO, 8-A (Pal. Aranha). Telefono: 4-1885.

Banco Italo Brasileiro

Rua Alvares Penteado, 25 — S. PAULO

"Contas Ltdas." massimo Rs. 10:000\$000

INTERESSI 5% ANNUI

Libretto di cheques

Alla signorina Gigliola è capitato un grosso guaio: sposarsi, per una signorina? Giusto: a prima vista non parrebbe. Eppure...

Quella di pigliar marito, per Gigliola era sempre stata la gran preoccupazione: una smania addirittura. Dai diciotto ai ventiquattr'anni aveva collezionato una serie di fidanzamenti a ripetizione, tutti miseramente naufragati: una disdetta!... Ma finalmente, d'oggi e d'oggi, ecco quello buono. Finalmente? E' poi il caso di dir così? Ma insomma, a lei era parso: finalmente. Uno straniero elegante, sportivo, con monocolo e vetturina. Primo incontro al Sestriere, alla veglia di San Silvestro, e il matrimonio ai primi di febbraio: roba da film americano o da... forza maggiore. Suo padre le diceva: "Ma rifletti, Gigliola, uno sconosciuto di cui nessuno sa niente...". E la madre: "Prendiamo tempo, vediammo". Ma lei! Bisognava sentirsi: "siete degli egoisti; volete rovinarmi anche questa occasione!". E siccome Gigliola è figlia unica, e il suo capriccio ha sempre fatto legge, i vecchi si rassegnano a quelle nozze, che vengono celebrate in pompa magna, a colpi di grancassa.

Poi, dopo forse un mese, salta fuori che il famoso marito è un imbroglione, che aveva già moglie al suo paese; e vengono i carabinieri a pigliarselo. Immaginate il patatrà. E come non bastasse, certi articoli letti pepati nei giornali...

Fra i molti a commentare lo scandalo, ci sono naturalmente anche Giorgio e Nino, due intimi di casa. Come paio d'amici, Nino e

questa lieta novella vi dó

Giorgio sarebbero la negazione: il primo ottimista ad ogni costo, l'altro pessimista per principio. Eppure inseparabili; perfino soci in affari, che è tutto dire. E per giunta, due autentici zolfanelli sempre pronti a far fiamma. Dunque, discutono:

— Ah ah — bofonchia Giorgio, il pessimista — che lezioncina di misura! Puoi star certo che i giovini, d'ora innanzi, li lascerà in pace.

pagare. Ventimila lire. E firmano il documento, una copia a ciascuno.

Dopo, piano piano, i mesi passano: quattro, cinque, sei... E' tornata l'estate e se n'è andata, ma di Gigliola nessuno parla: non il più piccolo fidanzamento, nemmeno provvisorio. Nino, ad onta dell'ottimismo, comincia a sudar freddo: ventimila lire! E pazienza il denaro: va e viene. Ma lo smacco!... Giorgio sfodera già le arie del vincitore, con

scommettiamo?

— E perché poi? — ribatte l'ottimista. — E' stata una disgrazia, povera Gigliola, e non è mica detto che tutti gli scapoli abbiano già moglie! Ne troverà un altro: non è brutta, sta bene come dote, è giovane...

Insomma: sì-no, no-sì, e piglian fuoco.

— Scommettiamo?

— Scommettiamo!

In queste faccende si sa come succede. "Cento lire?" — "Per me, anche mille!" — "Diciamo diecimila, allora?" — "Cosa credi, di mettermi paura? Magari venti!" Detto fatto: un testamento, due carte bollate. Siamo, oggi, al 5 di marzo: se al 5 marzo del '36 Gigliola è sposata, ha perso Giorgio; altrimenti sarà Nino a

certi risolini da tirare gli schiaffi. Ma Nino non si rassegna: "Ah no — pensa, — ora t'arrangio io. E si mette a far la corte a Gigliola: prima blanda, poi attenta, infine assidua. "Purtanto che perdere, — dice — me la sposo". Ma Gigliola sta sulla sua. Come non lo sapessero tutti che che lui è uno scapolo autentico! E intanto i mesi camminano: sette, otto, nove.

Quella corte, Nino la fa per le sue buone ragioni, d'accordo; ma l'apparenza è seria, e Gigliola ci s'incanta, quanto basta perché cominci a correr qualche voce... Adesso tocca a Giorgio di masticare amaro, tanto più che i bocconi duri da inghiottire sono tre in una volta: la slealtà dell'amico

(c'è poco da dire); la scommessa perduta, e l'idea che Nino, lui proprio, ci guadagni anche una bella moglie quasi nuova... "No, no e no — dichiara a se stesso — ho da esserci anch'io!". E quando la cosa par matura (i mesi intanto non han smesso di passare: dieci, undici...) va da Gigliola deciso, e fingendo lo scherzo le mostra quel tale documento. Dopo un paio di giorni Nino, ch'era fuori, rientra in ufficio livido. Andato da Gigliola per chiederne ufficialmente la mano, s'è visto rider sul muso; e quasi mettere alla porta. Vorrebbe pagar senz'altro la scommessa perduta (via il dente via il dolore, che già, tanto, ormai...) ma Giorgio fa il generoso.

— Ti pare? Aspetta il 5 marzo, non si sa mai.

Il 5 marzo mattina, Nino arriva in ufficio in ritardo, (è passato alla banca a ritirare il denaro) ma non trova il socio. Trova, invece, una sua lettera.

"Caro Nino,

parto per alcuni giorni, forse una quindicina. Ti scrivo per comunicarti con vivo dispiacere che hai vinto la scommessa. Gigliola si sposa oggi: lo so di sicuro, perché si sposa con me. Veramente io non volevo e ho fatto resistenza, ma lei mi ha dimostrato ch'era il mio preciso dovere, a titolo d'indennizzo, dal momento ch'ero stato io a farle naufragare un certo progetto di matrimonio, il che è verissimo, ma soltanto per la ragione che tu immagini. Pare che tra gentiluomini l'usanza sia così. Non capisco, invece, perché non ha voluto aspettare almeno un giorno. Non era lo stesso, per lei? Ma non c'è stato verso di convincerla. M'ha risposto, o pressappoco, che la lezione mi stava bene e così via. Tutte storie! Ma intanto, eccomi con ventimila lire in meno e una moglie in più. D'io me la mandi buona. Tu cerca di non darti agli stravizi, e bada agli affari. Ciao, tuo ammolatissimo Giorgio.

FRANCESCO I SOLDI

SATISFAZ FORTIFICA



Sempre imitada — Nunca igualada.

Casa Glarus

RUA SENADOR PAULO EGYDIO, 7
(Angolo Rua José Bonifácio)

L'UNICA casa, del centro della città, che fa, a vista del cliente, pasta all'uovo — CAPPELLETTI e RAVIOLI e che sono la nostra specialità. - Sezione di frutta fresca.

Consegna a domicilio — Domandare per tel. 2-7634.

DAI PIEDI ALLA TESTA IN MODICHE RATE MENSILI

CREDITO POPULAR

La casa che ha già otto mila prestamisti

— dove solo merita distinzione chi compra a credito —

RUA D. PEDRO II N.º 29
(Sobrado)

Telefono: 3408

SANTOS

LITHOBILINA
LITHOBILINA
LITHOBILINA
rinova il
FEGATO

In tutte le Drogherie, Farmacie

e nella

Drogheria Americana

RUA S. BENTO, 63

della

ELEKEIROZ S. A.

S. PAULO

CASELLA 255

Epeda

COLCHÃO COM ARMAÇÃO DE MOLLAS SEM EMENDAS

GARANTE PERMANENTE ELASTICIDADE, INDEFORMABILIDADE, DURABILIDADE, HIGIENE E ECONOMIA

NAS BOAS CASAS DO RAMO



S. PAULO EXPOSIÇÃO PERMANENTE
MUSETTI RAPHAEL & FILHOS
FABRICA E ESCRITORIO, R. CLAUDINO PINTO, 1923

BANCA FRANCESE E ITALIANA PER L'AMERICA DEL SUD

SOCIEDADE ANONYMA

CAPITAL Fcs. 100.000.000,00
FUNDO DE RESERVAS Fcs. 140.000.000,00

SÉDE CENTRAL: PARIS

SUCCURSAES E AGENCIAS:

BRASIL: Araraquara — Bahia — Barretos — Biriguy — Botucatu — Caxias — Curitiba — Espírito Santo do Pinhal — Jahu — Mococa — Ourinhos — Paranaguá — Ponta Grossa — Presidente Prudente — Porto Alegre — Recife — Ribeirão Preto — Rio de Janeiro — Rio Grande — Rio Preto — Santos — São Carlos — São José do Rio Pardo — São Manoel — São Paulo — ARGENTINA: Buenos Aires — Rosario de Santa Fé — CHILE: Santiago — Valparaíso — COLOMBIA: Barranquilla — Bogotá — URUGUAY: Montevideo.

SITUAÇÃO DAS CONTAS DAS FILIAES NO BRASIL EM 31 DE MARÇO DE 1936

ACTIVO		PASSIVO	
Letras descontadas	113.112:816\$700	Capital declarado das filiaes no Brasil ...	30.000:000\$000
Letras e effeitos a receber:		Depositos em contas correntes:	
Letras do exterior 93.406:101\$900		Contas correntes	140.592:117\$700
Letras do interior 94.650:511\$100	188.056:613\$000	Limitadas	10.934:812\$700
Emprestimos em contas correntes	133.285:291\$400	Depositos a prazo fixo.	59.370:310\$780
Valores depositados	311.594:329\$770	Depositos em conta de cobrança	201.058:435\$500
Agencias e filiaes	9.053:147\$630	Titulos em deposito	311.594:329\$770
Correspondentes no estrangeiro	49.606:135\$000	Correspondentes no estrangeiro	73.003:533\$600
Casa matriz:		Casa matriz	35.976:968\$500
Titulos e fundos pertencentes ao Banco ..	22.895:365\$430	Diversas contas	72.857:595\$310
CAIXA:			
Em moeda corrente ... 25.220:440\$200			
Em c/c á nossa disposição:			
No Banco do Brasil ... 38.205:711\$900			
Em outros Bancos 3.673:987\$370	67.100:139\$470		
Diversas contas	40.684:265\$460		
Rs.	935.388:103\$860	Rs.	935.388:103\$860

A directoria: APOLLINARI

S. Paulo, 13 de Abril de 1936

O Contador: CLERLE